Martedì 26 Giugno 1906 — Udine - Anno XXIV N. 151

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . Lire 15
Semestre . . . . . . » 7.50
Trimestre . . . . . . » 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 50
In quarta pagina . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 11
Amministrazione Via Savorgnana N. 18

Bruchi e pipistrelli

in un discorso dell'avv. Caratti

I giornali di Venezia di ieri portano un largo sunto del discorso pronunciato domenica dall'avv. Umberto Caratti in seno al comizio magistrale di Vicenza, convocato da quella sezione dell'Unione m. n. per protestare contro i sistemi di quella Giunta paolotta che imperversa *contro gli insegnanti di fede liberale* e specialmente contro il direttore didattico sig. Maniago.

Noi non possiamo che lodare ed approvare senza reticenze il contegno dell'avv. Caratti, congratulandoci con lui per l'efficacissimo e splendido discorso, che risponde pienamente alle nostre idee, come dovrebbe rispondere a quelle di tutti i veri democratici.

L'avv. Caratti ha infiorato il suo dire *con l'immancabile ladovinatissima similitudine* ed ha definito col vocabolo di *bruchi e pipistrelli* quei retrogradi che attentano alla rigogliosa bellezza del giardino magistrale.

Tutto ciò va bene! Ma veda, egregio avv. Caratti. A Vicenza, come in tutte le altre *città d'Italia, ch'Ella ha in questi* ultimi tempi visitato, i suoi discorsi non possono avere che l'efficacia di una calda fiammata che alimenta e propaga l'incendio destinato a distruggere la gramigna clericale del passato; ma a Udine, dove Ella più che della parola può disporre del voto, *dell'appoggio degli amici* e del consenso dell'intero corpo insegnante, che cosa si è fatto?

Si è lasciato cadere come lettera morta la promessa consacrata nel programma elettorale democratico di provvedere alla graduale laicizzazione della scuola; anzi nel giornale, del quale Ella era principale ispiratore, si tentò di difendere l'operato del Suo amico e collega avv. Girardini che, dando il frego ai precedenti impegni, di punto in bianco, per opportunità politica, ristabiliva l'insegnamento della dottrinetta nelle scuole del Comune e chiamava i *preti* a presiederne gli esami.

Non le pare, egregio avv. Caratti che Ella, nella Sua veste di presidente dell'Unione m. n., avrebbe dovuto, d'accordo col corpo insegnante, (*) opporsi a questa abdicazione? non le pare che, nella Sua *qualità di consigliere comunale* ascoltato e riverito, Ella avrebbe dovuto protestare contro il contegno «nonzolesco» del Suo collega?

Creda pure, avv. Caratti, che se Lei avesse concesso alla sua Udine un po' di quel bene e di quella energia che va *prodigando per l'Italia, il Consiglio comunale* di Udine non avrebbe subìto lo smacco di vedersi annullato l'ultimo concorso magistrale, e di conseguenza respinto un regolamento scolastico che non risponde allo spirito della legge.

E forse nel giardino magistrale di Udine fiorirebbero quelle rose, che *sono* qui rappresentate dai boicottati maestri Cosmi e Bulfoni, e non troverebbero pastura i *bruchi* e i *pipistrelli* che, come il maestro Clemencigh, godono invece tutta la fiducia e tutta la considerazione della Giunta sedicente anticlericale *democratica*.

(*) In una riunione presieduta dal defunto avv. Franceschinis circa ottanta insegnanti del Comune, meno tre maestri, si pronunciarono contro l'insegnamento della dottrinetta nelle scuole.

Il generale Saletta a Vienna

Arrivato domenica a Vienna, il nostro capo di stato maggiore andò a fare i convenevoli al capo di stato maggiore austriaco; e ieri fu ricevuto da Francesco Giuseppe, che gli offerse poscia un pranzo.

I giornali viennesi, da questa visita, traggono la conseguenza di un riavvicinamento *italo-austriaco*. Poverini! un generale o un ministro non sono ancora la nazione italiana!

Fra gli italiani d'oltre confine

Austria e Italia

L'on. Bartoli, deputato per l'Istria, in *un suo discorso tenuto alla Delegazione* austriaca a Vienna, dopo aver enumerati tutti i modi con cui il governo posterga ed opprime le popolazioni italiane soggette all'Austria, delle quali proclamò, altamente la *genuina e intatta* italianità, così venne a conchiudere;

«Io non so se tutto ciò possa far scemare il numero di coloro che il ministro degli esteri si compiace di chiamare i circoli irresponsabili; non so se tutto ciò possa contribuire a rinsaldare quell'*alleanza diplomatica che si dice sussista tuttora fra l'Austria e l'Italia, alleanza* di cui gli avvenimenti che l'Austria appresta nelle provincie meridionali farebbe dubitare; ma so di certo che il contegno a *noi ostile del Governo austriaco*, ci impedisce di nutrire fiducia nella politica del Governo comune.»

Il delitto di un pellagroso

Mentre il noto e stimato farmacista sig. Suzzi di Fiumicello si trovava nella sua farmacia conversando con due forestieri comparve colà un contadino, che da *parecchio tempo è afflitto da pellagra*. L'ammalato chiese del medico ad avendogli il sig. Suzzi risposto che non era ancora venuto, il colono cominciò ad inveire contro il farmacista pretendendo che gli desse una medicina che lo guarisse, anzi che somministrargli acqua pura. Il sig. Suzzi cercò di pacificare il poveruomo e lo convinse di attendere il medico fuori della porta.

Il maniaco uscì e attese fuori fino a quando s'accorse che il Suzzi era rimasto nuovamente solo in farmacia. Allora irruppe nella farmacia colpendo con una ascia ripetutamente il sig. Suzzi, che riportò alcune orribili ferite alla testa.

Il Suzzi venne trasportato nell'abitazione del medico, *ma essendo questi assente* lo si dovette condurre ad Aquileia, e non essendosi trovato neppur qui il medico, fu giocoforza di trasportarlo a Cervignano. Il suo stato è molto grave.

La caccia a Gorizia e Gradisca

Le pubbliche caccie resero nel 1905 cor. 530 per Gorizia, il circondario cor. 11.038.89, e le caccie del Gradiscano cor. 18.685.66.

Furono uccisi nelle caccie di Gorizia città: 5 caprioli, 22 lepri, 17 fagiani, 2 pernici, 62 beccaccie, 26 beccaccini, 6 anitre, 3 volpi, 4 scoiattoli, 1 gufo, 4 astori. Nel circondario 160 caprioli, 6 camosci, 1567 lepri, 3 conigli, 2 galli cedroni, 4 galli da montagna, 3 francolini, 5 pernici bianche, 226 cotorni, 76 fagiani, 644 pernici, 100 quaglie, 218 beccaccie, 51 beccaccini, 31 anitre, 145 volpi, 24 martore e faine, 8 donnole, 5 lontre, 7 gatti selvatici, 30 tassi, 384 scoiattoli, 1 aquila, 1 gufo, 92 astori, e 178 corvi e gazze.

Nel Gradiscano: 6 caprioli, 3411 lepri, 15 cotorni, 24 fagiani, 1013 pernici, 1383 quaglie, 272 beccaccie, 578 beccaccini, 7 oche selvatiche, 763 anitre, 89 volpi, 52 martore e faine, 18 donnole, 42 puzzole, 14 lontre, 4 tassi, 6 scoiattoli, 4 aquile, 146 gufi, 354 astori, 710 corvi e gazze.

IL BLOCCO POPOLARE A MILANO

La Democratica Lombarda e i gruppi socialisti votarono una lista concordata dei candidati alle prossime elezioni parziali amministrative, la quale si compone di 8 democratici, 10 socialisti e 4 repubblicani.

Il fondo per l'emigrazione

Si calcola che il fondo disponibile per l'emigrazione raggiungerà, al 30 giugno di quest'anno, gli 8 milioni di lire.

IL LIBERO PENSIERO E FOGAZZARO

La sezione del Libero Pensiero e il *Circolo Federico Fratini di Terni hanno*, in assemblea riunita, votato un ordine del giorno col quale, ritenendo sacra la libertà di coscienza e di pensiero, anche di scrivere ciò che si pensa o di non pensar poi ciò che si scrisse prima, si deplora che al Consiglio superiore della pubblica istruzione permanga tuttora uno scrittore che s'è clamorosamente sottomesso a un decreto della Congregazione dell'Indice che ne inquisiva e sequestrava il pensiero; e si fanno voti perchè lo stesso scrittore, on. Fogazzaro, anche in omaggio ai suoi principi, si accorga della incompatibilità sua a quell'ufficio, spontaneamente rinunziandovi.

LE NUOVE BOMBE DI ANCONA

Ancona 25. — Tema di tutti i discorsi è la scoperta delle bombe di Castel Ferretti.

La questura tradusse sabato sera direttamente gli arrestati nelle nostre carceri senza interrogarli, ma avvertendo subito il giudice istruttore, che levossi di letto ove trovavasi stante l'ora tarda, perchè interrogasse gli arrestati immediatamente.

Era corsa voce che uno di essi avesse confessato l'esistenza di un complotto contro i Sovrani; e la voce è stata riportata anche da qualche giornale di Roma; ma mi risulta invece che i tre *arrestati hanno tenuto lo stesso contegno* del barbiere Gabbianelli, nella cui bottega furono scoperte le prime tre bombe, affermando trattarsi di un trucco di qualche malevolo allo scopo di rovinare degli innocenti e di ingraziarsi la questura.

La questura pensa invece che le bombe possano essere state prima in Ancona e portate fuori di città dopo le severissime misure di polizia e le frequenti perquisizioni causate dalla scoperta nella bottega Gabbianelli, sottraendole così alle ricerche e avendole sempre a portata di mano.

Stamane alla direzione d'artiglieria fecesi la sezione di una delle tre bombe, che *risultò diversamente confezionata* dalle altre prime tre bombe, pur essendo basata su proiettili frazionati di piombo e materie esplodenti capaci di produrre *gravi conseguenze. Stamane* si portarono con grandi precauzioni agli uffici del giudice istruttore, ove ebbe luogo un lungo colloquio tra il procuratore del re e il giudice istruttore. Il fatto della scoperta si deve, a quanto si dice, alle investigazioni del delegato Capozzi addetto alla delegazione della ferrovia, che notando le solite frequenti gite di taluno degl'inquisiti si insospettì, e raddoppiò la vigilanza venendo nella convinzione che si tramasse qualche brutta cosa.

La località in cui furono trovate le ultime 3 bombe, dista dalla linea ferroviaria circa 400 m., ma questi 400 m. sono occupati da un fittissimo canneto che si spinge fino all'argine ferroviario.

Secondo la polizia di Ancona e secondo il confidente, il piano degli anarchici doveva essere questo: prendere le tre bombe, isolnarsi nel canneto, e al passaggio del treno reale gettare le bombe, le cui miccie a rapidissimo consumo sarebbero state accese il per lì, sotto il treno.

L'attentato sarebbe riuscito o non sarebbe riuscito, ma questo secondo la questura sarebbe stato il piano degli anarchici.

Roma 25. — La *Tribuna* ha da Ancona un'intervista coll'anarchico Rodolfo Felicioli il quale disse che gli anarchici in Ancona sono circa tremila. Appartengono tutti alla Camera del lavoro e sono divisi in sette gruppi per comodità di riunione. Non hanno sede propria; quando hanno da tenere una riunione affittano un locale. Pubblicano il giornale di propaganda *La Vita Operaia*.

Felicioli dice che è fantastica la voce che gli anarchici di Ancona avessero stabilito di partecipare ad una grande festa campestre *nel giorno della venuta* del Re. Furono i socialisti e i repubblicani a stabilire l'astensione. Quando avvenne l'arresto degli undici anarchici *per misura di precauzione, il sindaco* avv. Felici ne ottenne la liberazione in seguito all'impegno preso dalla commissione anarchica che il partito non avrebbe disturbato la venuta del re.

Però la commissione non poteva rispondere dei propositi segreti di alcuni utopisti che preparavano le bombe. Certe irragionevoli manifestazioni individuali, avrebbe detto l'anarchico Felicioli, non hanno alcun rapporto cogli intendimenti collettivi.

Noi, ha concluso, non possiamo che deplorare coloro che tentano di compiere atti che oltre che essere iniqui danneggiano enormemente la nostra causa.

ALCOOLISMO E CRIMINALITÀ

Una statistica tedesca constata che su 380 delitti di violenza, gravi o leggeri, commessi in una settimana, 165, cioè il 43 per cento, ebbero luogo di domenica. I tre quarti di essi vennero perpetrati dopo le sei di sera, in osterie o caffè, rendendo così evidente il nesso fra le ubbriacature domenicali e le tendenze criminose.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma 25

Oggi seduta dedicata tutta alle interrogazioni e interpellanze. Si trattò dell'eccidio di Benestare, del mancato pagamento dei maestri calabresi ecc.

Le *interpellanze iscritte all'ordine* del giorno erano veramente 69, alcune delle quali di una certa importanza, e non hanno risposto all'appello 67 interpellanti, compresi gli on. Antolisei e Borciani i quali avevano avuto l'incarico dal gruppo socialista di interpellare il Governo intorno alle luttuose *ministeriali sugli ultimi eccidi* di Taurisano, Muro e Scorrano, e ai provvedimenti a quelle seguiti.

SENATO

"*Carta*" *Mam*" *il svolge* una interpellanza sui «gravi disordini avvenuti in Sardegna e sui provvedimenti di prevenzione e di repressione adottati a tutela dell'ordine pubblico e della proprietà *manomessa*.»

Giolitti risponde a lungo deplorando gli avvenimenti selvaggi, rilevandone però le cause economiche e affermando la necessità di miglioramento; plaude infine all'esercito e all'autorità e augura alla Sardegna un pronto risorgimento.

Spirito battagliero di Pio X.

Roma 25. — Si afferma che il Papa non concederà l'istituzione delle associazioni del culto in Francia, incoraggiando la politica di resistenza nella quale si sarebbero trovati consenzienti i cardinali Oreglia, Rampolla e Merry del Val.

Guglielmo II non si reca in Italia

Vienna 25. — La *Neue F. P.* ha da Berlino: «È infondata la notizia di parecchi giornali che l'imperatore Guglielmo intenda recarsi il 10 ottobre a Milano per visitare l'esposizione e poi a Roma per inaugurare colà l'istituto germanico.»

Si preparano massacri di israeliti

Pietroburgo 25 — Il Ministero degli interni fu informato dal deputato israelita Brück che si preparano per oggi massacri a Schernikoff. — Il Ministero inviò telegraficamente ordini a quelle autorità per prendere misure preventive.

RIVISTA SERICA

La bachicoltura dell'Argentina

La coltivazione dei bachi da seta nell'Argentina, come si rileva dalla relazione del Consolato a Buenos Ayres nel primo trimestre del corrente anno, ha raggiunto da alcuni anni a questa parte un notevole sviluppo.

Presentemente si trovano nella *provincia di Santa Fè scuole di piantagione* le quali contengono circa cinque milioni di gelsi. La suddetta provincia disponendo già di più di 200 mila alberi si trovera in grado, in un avvenire non molto lontano, secondo i calcoli fatti, di produrre circa cento mila chilogrammi di bozzoli all'anno. Anche nella provincia di Cordoba sono stati piantati in gran quantità alberi di gelso. Nella sola contrada di Caroya vi sono più di 50 mila alberi. I semi e le pianticelle vengono forniti dalla *Sociedad Sericicola Argentina*. Il risultato deve essere molto soddisfacente, ma non sarà conosciuto definitivamente che fra due o tre anni.

La provincia di Tucuman ha attualmente *300 mila gelsi di 30-40 anni* ed ha assicurato un prodotto di chilog. 2 milioni e mezzo di bozzoli all'anno.

Le condizioni per la coltivazione dei *bachi da seta sono in questa contrada* così favorevoli che numerose sono ormai le filande impiantatevi.

Molto sviluppata è tale coltivazione anche nelle provincie di Salta, Jujuy e Santiago dell'Estero, le quali, insieme colla provincia di Tucuman, producono circa tre milioni e mezzo di chili.

Di tale produzione si occupano i colonizzatori italiani.

Quando anche le cifre suindicate non dovessero corrispondere perfettamente alla realtà, esse danno nondimeno un quadro approssimativo della grande importanza che la produzione della seta raggiungerà in Argentina in un prossimo avvenire.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Travesio

24 giugno. **A proposito del bosco «Selvaz».** — Provocato da ingiusti apprezzamenti alla mia corrispondenza del l'11 corr. sul vostro *Friuli*, circa la *vendita del bosco Selvaz*, mio malgrado mi trovo costretto ribattere a coppe.

Suppiano i sigg. del Municipio che il ministero della stampa è il mezzo più adatto e più usato per mettere in evidenza gli errori, scientemente od inconsciamente, commessi dalle pubbliche Amministrazioni e per richiamarle alla retta via.

Ognuno fornito di buon senso dove essere convinto che il bosco è maturo e fattibile di taglio ad uso carbone. Ogni ritardo nella vendita porta necessariamente un danno al Comune appaltante, perchè i carbonai preferiscono il legname di una certa grossezza e cioè di quello che per la loro industria non *richiede la spaccatura*.

Non regge poi l'idea che il bosco anche invenduto, va sempre crescendo e possa offrire maggiore introito, perchè non si deve confrontare coi boschi dei Canali Meduna, Colina e Tagliamento mentre del *Selvaz*, data la sua singolare ubicazione, lontano da torrenti, sprovvisto di strade, ciò che rende difficoltosa e quasi impossibile la condittura delle borre, non si potranno mai avere acquirenti che possano offrire maggiore utile.

Infatti si sa che la *Ditta Marcolina di Maniago* aveva stabilito l'impianto di una fune metallica pel trasporto del carbone, impianto che al termine del taglio *rimaneva* a beneficio dei *comunisti*, facilitando ai medesimi in avvenire il trasporto dei prodotti derivanti dalla nostra montagna. Sembra poi che i nostri Municipali abbiano la iettatura per avversare tutto ciò che s'attinente a cose di montagna. Basti si sappia che la nostra on. rappresentanza comunale non volle aderire all'appello dell'associazione *Pro Montibus et Silvis* di concorrere con una tenue spesa a favore di quella importante istituzione che mira a rialzare le condizioni della pastorizia ed a promuovere i rimboschimenti che proteggono dalle pericolose frane e dalle piene dei torrenti.

Al pubblico degli intelligenti e degli *onesti il giudizio per* assodare che la Giunta col rifiutare l'offerta Marcolina ha agito per puntiglio piuttosto che per una pretesa furberia.

Prato Carnico

25 giugno. **Fanciullo disgraziato.** — Ier l'altro i maestri della scuola superiore e della inferiore mista di Pieria, condussero i loro allievi a fare una passeggiata a Sorogole; camminando sbadatamente, il fanciullo D'Agaro Natale *sdrucciolò e cadde* in sì malo modo addosso a un larice che si ruppe una gamba.

Venne subito amorosamente soccorso, e portato a casa ove il medico dott. Carlo Rois gli prestò le cure necessarie.

Flaibano

23 giugno. **Cani vaganti** — A nulla valsero le proteste presso l'ufficio municipale, e privatamente verso il signor sindaco e il segretario comunale, perchè, come in tutti gli altri Comuni del Distretto, non si pubblichi, anche in questo Comune, un avviso, secondo il disposto dell'art. 251 della legge C. P. acciocchè i cani vengano condotti a catenella o siano forniti della museruola.

Entrambi fecero i sordi, e quasi quasi risero delle proteste!

Il sindaco vorrebbe obbiettarmi che anche facendo pubblicare l'avviso dell'altre, ed esponendone una copia nell'albo municipale, le guardie non si curerebbero nè punto nè poco di fare le *dovute contravvenzioni*.

Ma io per mio conto obbietterò invece che ciò dimostra francamente ed esplicitamente la nessuna autorità sindacale verso i suoi *dipendenti. Dando ordini* precisi, e severi perchè le guardie non *devono adempirli?*

Se io mi trovassi investito della carica di sindaco, non curandomi neppure della Giunta, *ipso facto*, sospenderei quell'impiegato qualunque che si ribelli ai miei ordini, che sarebbero nientemeno che obblighi assunti dall'ufficio che copre.

Questa mattina nel borgo Codroipo fui assai imbarazzato di cavarmela dai denti

di un cane che voleva gustare un po' delle mie magre coscie, e di ciò posso fornire le prove.

L'altro giorno, nel borgo stesso una *bambina ebbe un grande spavento* perchè un cane da caccia palustre le abbajava incontrandola.

Mi si dice: eh passi tranquillo, il mio cane non ha fatto male ad alcuno! Dismine, e se il primo fossi io ad essere molestato?

Ma intanto abbiamo anche un cane che, indisturbato, gode il privilegio di passare alcune ore del giorno nella segreteria municipale, beninteso senza museruola.

Per oggi basta, in altro giorno parlerò di certi aumenti di stipendii proposti dalla nostra Giunta, ed anche del Regolamento degli impiegati comunali.

Verzegnis

25 giugno. **Oh chè bella festa!** — Così chiameremo quello che avvenne ieri in questo simpatico Comune.

In barba al sindaco ed alla maggioranza del consiglio com.le a forza di spinte e sponte veniva aperta la scuola nella frazione di Intissans ed insediato dal r. Ispettore scolastico un giovane senza patente a fare le veci di maestro.

Partì il nostro ispettore da Tolmezzo di buon mattino alla volta di Verzegnis. A poca distanza lo seguivano o precedevano 2 r. carabinieri, il medico, il veterinario ecc. Lo scrivente si trovava a Caneva di Tolmezzo e taluno di quei curiosi borghigiani vista passare tanta grazia... lo tempestavano di domande per sapere cosa mai era avvenuto a Verzegnis, sapendolo consigliere di quel Comune. Non seppo rispondere ed oggi si recò a Verzegnis onde assumere informazioni sull'avvenimento.

Il primo informatore gli raccontò che l'ispettore giunse a Villa di Verzegnis lungo sentieri e scorciatoie ciò che fece dubitare, dato quanto vi predissi, ch'egli fosse invaso di mania di persecuzione siccome tutti attendevano tranquillamente ai fatti loro.

Riavutosi perciò dallo spavento il bravo uomo si recò in Municipio e disse al sindaco che egli andava a installar l'insegnante ad Intissans, ma che per questo non s'impressionasse, ritenendo di farlo in via provvisoria.... anzi che, egli stesso avrebbe fatto pratiche pella sospenzione della scuola appena il comune avesse istituita la IV e la V ma in località ove voleva lui e ad altri disse pure che, se il comune di Verzegnis non piegava alle sue voglie, la questione non terminava così.

Dal Municipio egli dovea poi andare a Intissans, ma seguendo la strada comunale era giocoforza passare per la frazione di Chiaulis, ove vi sono consiglieri socialisti, radicali e clericali. Se così sono i consiglieri, che diavolo sarà della popolazione?!

Questo si domandò l'ispettore. Tuttavia si pensò alla sua Ampezzo quadricolore e percorse la strada fino a circa m. 200 da Chiaulis e poi? ad un tratto si vide offuscare il suo simpatico viso... deviò... passò campi e prati... salì colli... e arrivò tutto ansante nell'agognata Intissans cara e diletta... del suo cuore.

Perchè ciò? Scrutando nell'intimo del *suo cuore ve lo dirà il sottoscritto. Egli* in quel momento pensava che non era così che quel soldato di Federico II intendeva di dire di compier il suo dovere — vedi corrispondenza da Gemona sulla *Patria* del 22 c. — e quel pensiero ed il ricordo ai precedenti lo avvertiva che stava per compire un'opera non buona, dannosa all'istruzione, che favoriva lo spirito di campanilismo e che smentiva le sue buone proposte di un tempo sul conto della sistemazione di queste scuole.

Ed in quel momento il rimorso lo invase... lo inseguì...

Giovanni Billiani
cons. com.le

Maniago

25 giugno. **Per l'acquedotto** — Il Consiglio municipale si radunò quest'oggi per trattare fra altro dell'acquedotto per la frazione di campagna e per i privati del capoluogo. Venne deciso di sospendere ogni deliberazione e invitare l'ingegnere progettista alla prossima seduta per dare schiarimenti.

Pordenone

25 giugno. **Consiglio Comunale** — Sabato 30 corrente alle ore 20.30 avrà luogo una seduta consigliare.

Annegamento. — Il facchino sessantenne Osvaldo Raffin, detto Zichet, colto da improvviso malore mentre questa sera attingeva acqua da una fontana posta in una braida in via Mazzini, cadde nel vicino fosso che raccoglie l'acqua che esce dalla fontana, e vi rimase miseramente annegato. Il disgraziato lascia la moglie e quattro figli.

Gravissimo incendio. — Nella segheria idraulica del sig. Francese Santin, in corso Garibaldi, la scorsa notte si manifestò il fuoco che in breve momento, la distrusse quasi del tutto. Si potè però salvare una forte quantità di bozzoli, preparati per la stufatura.

I danni complessivi si calcolano a circa L. 10.000.

Gemona

25 giugno. **La morte del conte Groppiero.** — Verso mezzogiorno è morto il conte Ferdinando Groppiero, assessore comunale e presidente della Congregazione di carità.

Il defunto aveva 69 anni ed era persona stimata e benevisa a tutti, per le sue maniere, sempre cortesi con tutti, e per il suo animo generoso. Lascia la moglie e un figlio.

Alla famiglia e ai congiunti esprimiamo condoglianze sincere.

Un altro benemerito cittadino gravemente ammalato. — Il benemerito nostro concittadino e illustre storico friulano don Valentino Baldissera, che fu pure colpito da paralisi, si trova in condizioni quasi disperate e auguriamo che possa ristabilirsi.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

S. Pietro al Natisone

25 giugno 254. — I potenti castellani nob. Villalta giurisdicenti in più luoghi nella valle del Natisone ottennero anch'essi — dopo la comunità di Cividale — una fiera annua a S. Quirino (4 giugno) in vantaggio degli slavi agricoli che godendo speciali vantaggi andavano esenti da molti tributi ma non potevano esercitare ne far esercitare nella loro villa arti e mestieri ch'erano riservati alle sole città. I diritti dei Villalta in quella fiera furono assicurati dal patriarca Gregorio addì 26 giugno 1254.

Falso allarme

Ad opera dei soliti messeri si è sparsa in questi giorni la voce che il *Friuli* stia per cessare le pubblicazioni. Possiamo assicurare amici ed avversari che, lungi dal tirare le cuoia, abbiamo tutta l'intenzione di vivere, ora specialmente che siamo entrati nella quaresima elettorale e ci prepariamo divotamente alle funzioni della settimana santa. Cosa volete fare? sarà per un'altra volta!

La «lezione» Clemencigh

Volevamo proprio domandare al *Crociato* se era terminata la pubblicazione del discorso del maestro Clemencigh, non avendo, come di regola, *trovato* in coda alla terza appendice la parola fine; quando ieri l'organo della Curia ci ha pervenuti annunziando la fine della «lezione». Ed ora stia buono che con la calma ci faremo vivi quanto vuole e.... non vuole.

Finalmente siamo d'accordo!

La direzione del partito radicale, o, meglio, del gruppo sacchiano, specialmente dopo le dimissioni dell'on. A. Luzzatto, votò nell'ultima adunanza un ordine del giorno, in cui tra altro dichiara di voler combattere *l'affarismo*, che minaccia di «paralizzare tutto quel magnifico risveglio civile e morale del paese affermatosi nelle elezioni del «1900 ecc.

Sottoscriviamo a due mani, direbbe l'avv. Caratti; e specialmente noi che, viviamo qui a Udine, non possiamo lasciar passare senza lode l'accenno al risveglio civile e morale del corpo elettorale, che però presso di noi produsse i suoi frutti solo nel fatale novembre 1904.

Ma in compenso del ritardo i frutti furono più abbondanti e più maturi; e tra breve avverrà il resto!

Richiamiamo l'attenzione

dei nostri lettori sull'articolo di fondo in prima pagina *Bruchi e Pipistrelli*; preannunciamo poi una risposta al *Lavoratore* sul suo articolo *Le elezioni amministrative.*

I nuovi nomi degli edifici militari di Udine

La Società dei Reduci e Veterani, e per essa il suo segretario cav. Raffaello Sbuez, fece a suo tempo una dettagliata relazione sui friulani condottieri e combattenti per la libertà e indipendenza d'Italia, proponendo che il nome diquesti venisse dato agli edifici di militari Udine.

Il Ministero della guerra ha recentemente deliberato, come risulta dal *giornale militare* del 19 corr., che i suddetti edifici abbiano le seguenti denominazioni:

Ex raffineria, Caserma di Fanteria, *Girolamo Savorgnano.*

Ex Carmine, Distretto Militare, *Jacopo II. Valvason.*

Ex Missionari, Uffici Militari, *Giuseppe Duodo.*

Ex Vigna, Caserma di Fanteria, *Tristano Savorgnano.*

Ex S. Agostino, Caserma di Cavalleria, *Giovanni di Prampero.*

Ex S. Valentino Piccolo, Caserma di Cavalleria, *Daniele Antonini.*

Ex S. Valentino Grande, Ospitale Militare, *Lazzaro Del Torso.*

→→ **OLIO D'OLIVA** ←←
Vedi avvisi in 4.a pagina

L'eterna questione ferroviaria

Veniamo informati che giorni or sono venne indirizzato alla direzione generale delle ferrovie un memoriale firmato dal sindaco comm. Pecile, dal cav. Bardusco vice presidente della Camera di commercio e dal comm. Renier pres. della Deputazione provinciale, col quale si chiedeva di voler provvedere onde togliere gl'inconvenienti che presenta il passaggio a livello di porta Aquileia.

E giacchè siamo su questo argomento aggiungiamo alcune nostre considerazioni: ci sembra cioè che ora non sia il caso di pensare al sottopassaggio o al cavalcavia, opere queste che richiederebbero una spesa ingente e che, oltre a riuscire probabilmente cosa poco estetica, danneggerebbero i fabbricati che sorgono o stanno per sorgere vicino alla linea ferroviaria, abbassando o inalzando il livello della strada.

Ora si impone la questione dell'ampliamento dello scalo ferroviario, dacchè in questi ultimi tempi si potè constatare l'insufficienza dello spazio disponibile per lo mistamento e perciò si rende assolutamente necessaria una stazione per le merci in località più opportuna. Così si otterrebbe il doppio scopo, di favorire il transito delle merci e di lasciar libero il *passaggio* pel viale Palmanova, tranne che nei pochi momenti in cui passano i treni.

Dopo lo scontro di Casarsa — Il doppio binario

Dalla Camera di commercio venne spiccato ieri il seguente telegramma:

Comm. Bianchi, Dirett. Gen. Ferrovie
Roma

Odierno scontro Casarsa, dopo quello Beano, riconferma necessità doppio binario Mestre Udine, reclamato anche commercio e bisogni servizio ferroviario.

Per Camera commercio
Bardusco

Per il museo friulano del risorgimento

Ieri alle 16 nella sede della Società dei reduci, convocata dal *presidente cav.* Guglielmo Heimann, si riunì la commissione incaricata di studiare il miglior modo per istituire il museo friulano del risorgimento nazionale.

Erano presenti i signori Romano cav. G. B., Valentino cav. dott. Valentinis, *Lazzarini Alfredo, Battistig Romeo,* Cossutti Luigi; scusati i signori Enrico nob. Dal Torso, Lino Antonini e prof. Giovanni Del Puppo. Dopo brevi parole del cav. Heimann i presenti accettarono il mandato o elessero a presidente il cav. Romano, a vice presidente il sig. Dal Torso, a segretari i signori Lazzarini e Cossutti.

Si stabilì di attivare con la maggiore sollecitudine tanto in città quanto in provincia le più accurate ricerche onde riunire il maggior numero possibile di ricordi patriottici destinati a figurare nell'apposita galleria dello storico castello che verrà aperta al pubblico il giorno 26 luglio p. v. nell'occasione del 40.o anniversario della truppe italiane a Udine.

Chi smarrì una catena d'oro?

L'altra sera dal cameriere della Birraria «Al Gambrinus» Valentino Venier veniva rinvenuta una catena d'oro da signora; chi l'avesse smarrita può ricuperarla, dando quei contrassegni necessari per constatare la proprietà, presso il proprietario Lodovico Köck della stessa birraria.

Le targhette per motocicli ed automobili

Con R. D. 17 corr. fu stabilito in esecuzione della legge 10 dicembre 1905 N. 582 che col 1 luglio p. v. incominci la vendita ai Comuni delle targhette per motocicli e la vendita diretta agli automobilisti delle targhette per automobili. Il giono 1 agosto poi, tutti i motocicli e gli automobili circolanti su aree pubbliche dovranno trovarsi in regola colla legge, a scanso di sanzioni penali.

Operaio scottato

Ieri venne medicato all'ospedale l'operaio Corvella Eugenio d'anni 20 abitante in Via Tiberio Deciani n. 64, che aveva riportato accidentalmente delle scottature di secondo e terzo grado alle regioni poplitee. Ne avrà per qualche giorno.

Fiori d'arancio

Luigi Basso, un bravo e intelligente operaio della Tipografia Tosolini e gerente del nostro giornale, l'altro ieri si è unito in matrimonio con la signorina Darlini Maria.

Ai novelli sposi la Direzione e Redazione del *Friuli* presentano sinceri auguri di lunga e ininterrotta felicità.

Bollettino meteorologico

26 giugno ore 8. Term. + 22.5. Minima all'aperto nella notte + 16.9. Barometro 756. Stato atmosferico: Bello. Pressione: crescente.

Ieri: Bello. Temper. massima + 29, minima + 16.5, media + 22.12.

L'assedio.... di Metz

Una domanda all'avv. Girardini

Quando Macola accusò Girardini *avvocato* di essersi comportato disonestamente nell'affare Metz, l'accusato convinse l'accusatore che, dal punto di vista professionale, non vi era motivo di tacciarlo di scorrettezza.

Ma quando la stampa udinese accusa Girardini *uomo politico* di avere abbandonato la simpatica e democratica occasione di gradire o ricercare il patrocinio dell'ucciso proletario contro il don Rodrigo moderno, o quanto meno di rifiutare la difesa di questi in omaggio alla sorte di quegli: che cosa risponde il democraticissimo Girardini?

Tace, o ricorre al comodo espediente della querela, in omaggio alle sue teorie sulla libertà di stampa e sulla reclamata abrogazione degli art. 393 e seguenti del codice Zanardelli, che formarono il fulcro della sua difesa pro Ferri.

Un po' di geografia alla posta!

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Friuli,

Sembra proprio fenomenale, che nonostante la vicinanza, gli Impiegati dell'Ufficio Postale di *Udine, ignorino dove* trovasi la nostra Istria! Settimanalmente imposto una corrispondenza per Dignano d'Istria, ma per quanto chiaro sia l'indirizzo, questa fa prima un viaggetto di diporto sino a Dignano di S. Daniele — *per essere poscia inviata al loro vero* destino, — con *un non indifferente ritardo.*

E' giustificabile tale disattenzione o crassa ignoranza di geografia da parte degli addetti postali, quando massimamente vedono affrancata la mia lettera con francobolli per l'estero?

Per conto mio troverei di suggerire al nuovo egregio sig. Direttore delle Poste, di reclutare meno bambini nei suoi uffici.

Grazie di cuore. *Istro*

Congresso di agenti di comm.

Nella sala superiore del Teatro Minerva si riunirono l'altra sera i delegati delle sezioni di Udine e Provincia dell'Unione di Commercio. La riunione venne presieduta dal presidente onorario sig. Arturo Bosetti.

Si approvò un ordine del giorno che plaude ai colleghi di Tarcento, che hanno iniziato un'agitazione per il riposo festivo.

Seguì poi una lunga discussione sul nuovo statuto sociale.

Venne deliberato d'inserirvi un articolo che vieti all'Unione Agenti di prender parte a manifestazioni politiche e religiose, e ammette la possibilità dell'iscrizione dell'«Unione» alla Camera del Lavoro od altri Istituti previo referendum fra tutti i soci inscritti nelle sezioni.

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

Il Comitato della Dante Alighieri richiama l'attenzione degli amici della Società sulla prossima estrazione (30 giugno) della Lotteria nazionale a favore della Dante e della Cassa di previdenza degli operai.

Il ragioniere sig. Vittorio Bottussi (Banca popolare friulana) si è gentilmente assunto la consegna delle cartelle del prestito, pagabili anche a rate di una lira al mese.

La cartella vale lire 20.

Per concorrere alla prossima estrazione (che ha premi per lire 45.000) occorre *acquistare la cartella entro il 28 corrente.*

Asta per gli annessi del Manicomio

All'asta, avvenuta il 23 corr. per l'appalto dell'eseguimento completo di tutti i fabbricati annessi al Manicomio Provinciale di Udine pel complessivo ammontare di L. 65047,64 è rimasto deliberatario l'imprenditore sig. Giuseppe Blasoni avendo fatto il ribasso dell'11,38 p. 0/0.

Un bambino investito da una vettura

Nel pomeriggio di ieri verso le 17.45 il bambino Francesco Cattarossi di anni 10, abitante con la famiglia in vicolo del Portico 6, uscendo da detto Portico saltò sopra la finestra della bottega del tappezziere Filipponi in via Gemona e poi, rinculando sulla strada, venne investito dal cavallo di una vettura del noleggiatore Cherubini.

Il bambino, subito soccorso, fu accompagnato dal vigile Cuttini nella farmacia Del Negro, ove venne medicato; non vi era però nulla di grave, poichè il cocchiere aveva subito fatto indietreggiare il cavallo.

Per il Libero Pensiero

Rammentiamo che stasera alle 20.30 in un'aula dell'Istituto tecnico si terrà l'adunanza del Libero Pensiero per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Elezioni d'un Comitato direttivo; 2. Fissare le norme per un'azione continuativa; 3. Discussione degli ordini del giorno del prossimo congresso di Milano.

Elezioni amministrative

Nel Comune di Udine, come abbiamo pubblicato ieri, le elezioni avranno luogo domenica 29 luglio p. v.

Per la rinnovazione parziale del Consiglio comunale si devono eleggere 16 consiglieri e ne rimangono in carica 24 e precisamente i signori:

Battistoni G. B., Belgrado co. Orazio, Broili Emilio, Carlini Cesare, Collovig Luigi Pietro, Comelli avv. Giuseppe, Comencini prof. ing. Francesco, Conti Giuseppe, Doretti avv. Giuseppe, Madrassi Silvio, Magistris Pietro, Measso avv. cav. Antonio, Montemerli Antonio, Muzzati Girolamo, d'Odorico Vittorio, Pagani Camillo, Pauluzza Pietro, Pecile comm. prof. dott. Domenico, Perusini dott. Costantino, Pico Emilio, di Prampero co. comm. Antonino, Schiavi avv. cav. Luigi Carlo, Schiavi ing. Mosè, Vittorello Vittorio.

Devesi eleggere un consigliere provinciale dovendosi surrogare il prof. Vincenzo Manzini, rinunciatario.

Rimangono in carica i due consiglieri del primo Mandamento, di Prampero co. comm. Antonino e Spezzotti Luigi.

***

Per la rinnovazione ordinaria del terzo dei consiglieri comunali in altri Comuni della Provincia sono fissate le seguenti date:

Domenica 15 luglio p. v. nei Comuni di Moretto di Tomba, Colloredo di Montalbano, Coseano.

Domenica 22 luglio p. v. nei Comuni di S. Daniele del Friuli, Manzano, Porcia, Prepotto.

Per la rinnovazione integrale del Consiglio il giorno 22 luglio p. v. nel Comune di Pasiano di Pordenone.

Per la rinnovazione parziale: il giorno 15 luglio p. v. per le frazioni di Riviera (4 consiglieri), Braida Vidunza (2), Oltrerugo (1), Mondel (2) del Comune di Castelnuovo del Friuli.

Domenica 22 luglio p. v. per le frazioni di Trasaghis (2 cons.ri), Braulins (3), Peonis (4), Avasinis (4), Alesso (1) del Comune di Trasaghis.

CONSIGLIO SANITARIO PROVINC.

Nella seduta di sabato vennero prese anche le seguenti deliberazioni:

Approvò la relazione di visita circa la località per la nuova scuola di Forname (Attimis) e approvò i progetti per le scuole rurali del Comune di Sacile. Approvò il regolamento pel servizio sanitario di Rigolato.

Nominò una commissione composta del medico e del veterinario prov.le per lo studio di certe questioni inerenti al servizio veterinario del confine.

Incaricò altra commissione di visitare il Cimitero di Pordenone dove si dovrebbero costruire delle tombe per uso privato all'esterno dei muri di cinta.

Accolse un ricorso del dott. Giussani circa il servizio medico di Muzzana e e Carlino.

Insistette per lo scioglimento del vastissimo consorzio medico di S. Leonardo, Stregna, Grimacco, Dronchia, da ridursi a due: cioè S. Leonardo con Stregna e Grimacco con Dronchia.

Continuò senza poter finir l'esame dello schema di regolamento pel servizio sanitario proposto dall'ordine dei sanitari del Friuli.

La bandiera dell'operaia in Chiesa

Come abbiamo pubblicato giorni fa, il Consiglio della S. O. aveva stabilito che la bandiera sociale non dovesse entrare nelle Chiese.

Sabato s., ebbero luogo i funerali della sig. Rosa Cimador-Cremese; nel funebre corteo c'era anche la bandiera della S. O., avendo la defunta appartenuto al sodalizio.

Il pittore Francesco Zamparo, che portava la bandiera, entrò in Chiesa col vessillo, sebbene il presidente si opponesse, facendogli osservare che bisognava rispettare il deliberato del consiglio.

Nella seduta che la direzione tenne nella sera stessa venne deciso di invitar lo Zamparo a far pubblica dichiarazione d'aver commesso un errore, e in caso di un suo rifiuto di portare la questione innanzi al consiglio.

L'altro ieri il socio Luigi Zamparo si recò presso la sede della S. O., e rilasciò la chiesta dichiarazione debitamente firmata, e così ebbe termine la vertenza.

Buona usanza

Alla scuola e Famiglia elargirono: nell'anniversario della morte di *Luigi Perissini Girardini*, avv. Emilio Nardini l. 5; in morte di *Vincenzo Orgnani*, Stefano Masciadri l. 5, fratelli Clais l. 1, Giuseppe Coschiutti l. 1, cav. ing. Vincenzo Canciani l. 3, prof. cav. M. Misani l. 1, nob. Armando Berlinghieri l. 1, Antonio Fanna l. 1, P. Giuseppe Pitotti l. 1; in morte di *Pietro Rodolfi*, Viscardo Zavatti l. 1; in morte di *Antonio Leonarduzzi*, famiglia Emilia Cosattini l. 3, Angelo Buri l. 1.

Al Comitato protettore dell'Infanzia elargì in morte del *nob. Vincenzo Orgnani*: prof. Guido Berghinz L. 2.

Augu Verza
E
Merc to, 5-7
Unico Rapp con Deposito

Biciclett tociclette
A bili
Serie e pezzi zione e ricambio
Accessori ulti Gomme - Vestiti
Gambali - Gu rmeabili ecc. ecc.

OFFICIN KHEIMER
NO
Vetturetta a ti O. T. A. V
L 00

Peuge Frères
RGI
Chenar cker e C.
Asn (Seine)

Biciclett tociclette
A bili
Serie e p costruzione
io
Biciclette P L. 140
» S » 160
» T » 180
ed all L. 350
NB. - Per Negozianti e Costruttori di b ezzi di fabbrica.

Grapho Columbia
ri
da L. L. 250
Dischi L. 1. 5 - 3. — - 3.75

AGQUA PETANZ
eminentemente trice della salute dal Ministero reso brevettata «LA SALU . 200 Certificati puramente i fra i quali uno del comm. ione medico del defunto Re Um uno del comm. *G. Quirico* i S. M. Vittorio Emanuele III - el cav. *Giuseppe Lapponi* med S. Leone XIII — uno del pr *Guido Baccelli* direttore del a Generale di Roma ed ex della Pubblica Istruzione.
Concession l'Italia:
A. V - Udine
rappresentato da Angelo Fabris

Dottor L. Z specialista per le malattie di
Orecch aso-Gola
già allievo Corradi e della Clinica otoria iatrica di Milano (esercente da la propria specialità, consu le malattie di orecchio, naso i parecchi ospedali ed istitu riceve ogni giorno in via Bell (Piazza Vittorio Emanuele) l
Visite grat i poveri dalle alle 9 ogni riale e festivo.
Visite a pa dalle 9 alle 12 dalle 16 alle giorno feriale e dalle 9 alle giorno festivo

ALBER FFAELLI
Chi ntista
Piazza S. a Giacomelli)

Dott. Gi e Sigurin
Via Gra 29, Udine
Cura della ia e dei disturbi nervosi dell'ap o digerente (inappetenza, dolori maco, stitichezza ecc.).
Consultazioni tu dalle ore 11 alle 1

GRAVE INVESTIMENTO A CHIAVRIS
del tram a vapore di S. Daniele

I binari del tram a vapore di S. Daniele nel principio di Chiavris sono situati a pochi passi dalla linea delle case, e massime ora che la linea è passata in proprietà della Società Veneta, i conduttori del tram percorrono questo tratto pericoloso ad una velocità un po' troppo grande, e senza aver la cura di far sentire molto spesso il fischio e la campana d'allarme; ciò con pericolo di tutti e specialmente dei numerosi bambini che abitano in quelle case.

Ieri mattina è mancato poco che si dovesse registrare una disgrazia dovuta appunto a questo stato di cose.

In una delle prime case di Chiavris, poco lontano da porta Gemona, la signora Maria Bortolotti conduce un'osteria con annesso stallo.

Verso le 10 lo stalliere Filippo Floreani fu Antonio d'anni 56, tirava fuori dallo stallo, tenendo il cavallo per il morso, una carretta.

Nella stessa stavano seduti il proprietario certo Pezzetto contadino di Colloredo di Montalbano e la di lui moglie che si trova in stato di avanzata gestazione.

In quel sopravvenne il tram a vapore proveniente da S. Daniele, ma non diede il segnale d'allarme se non quando già il cavallo si trovava attraverso il binario.

Gli sforzi del Floreani per farlo retrocedere non impedirono che la timonella della carretta venisse urtata dalla locomotiva.

Dal colpo il cavallo cadde travolgendo il Floreani che andò a battere contro lo stipite del portone dello stallo.

Il tram però si fermò poco lungi, ma prosegui tosto senza che nessuno del personale smontasse per aiutare il disgraziato.

Lo stalliere venne subito soccorso dai casiglinni e poi medicato dal dott. Pascoletti che gli riscontrò una grave contusione alla gamba destra ed altra con frattura di un'unghia al piede stesso, prodottagli dallo zoccolo del cavallo, che gli ruppe anche la scarpa di grossissimo cuoio. Restò illeso del tutto il cavallo.

La moglie del Pezzetto svenne dallo spavento e poi fu assalita da crisi nervosa. Ora si comprende quali tristi conseguenze possa portare l'inosservanza delle norme che regolano il passaggio del tram sulle strade pubbliche in prossimità degli abitati.

Mercato odierno

Frutta.

Ciliege 22, 30, 35, 42, 26, 18, 24, 16, 28.
Marinella 30, 20.
Uva Ribes 25.
Uva crispina 23, 30, 25, 20.
Pere 30, 23.
Armellini L. 1.00.

Legumi.

Piselli 10, 12.
Tegoline 15, 20, 25.
Pomidoro 45, 50.

Granaglie.

Granoturco 14.—, 15.50.
Segala 12.—, 13.50.

Bozzoli

Gialli nostrani 3.60, 3.80.
Incrociati 2.90, 3.35, 3 20, 3.30.
Scarti 2.00, 1.35.
Doppioni 1.15.

Il francobollo da 15 centesimi

Malgrado l'applicazione del francobollo a 15 centesimi, le entrate postali aumentarono nell'esercizio 1905-1906 di circa tre milioni. E' una bella risposta a coloro che si opponevano alla diminuzione col protesto che l'orario ne avrebbe ricevuto un danno.

Mercato dei valori
Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi.
del giorno 25 Giugno 1906

Rendita 5 %	105	28
» 3 1/2 % (netto)	104	24
» 3 %	72	—
Azioni		
Banca d'Italia	1337	—
Ferrovie Meridionali	834	50
» Mediterranee	468	—
Società Veneta	93	50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	505	—
» Meridionali	358	75
» Mediterranee 4 %	500	25
» Italiane 3 %	362	25
Cred. com. e prov. 3 3/4 %	502	50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	500	25
» Cassa R., Milano 4 %	505	75
» » » 5 %	512	50
» Ist. Ital., Roma 4 %	505	—
» » » 4 1/2 %	519	—
Cambi (chéques a vista)		
Francia (oro)	99	88
Londra (sterline)	25	14
Germania (marchi)	122	70
Austria (corone)	104	60
Pietroburgo (rubli)	—	—
Rumania (lei)	98	50
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	74

Gravissima accusa contro un postiere

Nel *Gazzettino* di oggi si mette in pubblico una gravissima accusa contro un moribondo.

Si afferma che certo Indri Nicola fattorino postale affetto da tubercolosi, vedendosi vicino alla morte abbia confessato al cappellano del Redentore di essere stato lui l'autore del furto di un plico contenente lire 10.000 consumato alla posta nel settembre del 1891; furto pel quale ebbero a soffrire grave danno materiale e morale gl' impiegati signori Rizzi e Marchi.

Anche a noi era pervenuta tale voce; infatti tanto ieri sera quanto stamane abbiamo fatto le più accurate indagini per appurare la verità, ma nè i preti nè all'ufficio postale e tanto meno presso l'autorità giudiziaria seppero darci delle informazioni positive, sicchè l'affare sembra abbia origine da chiacchiere del vicinato.

Stavamo scrivendo questi brevi appunti quando il portalettere sig. Flaibani Giacomo ci portò, pregando di pubblicarla, la seguente

Dichiarazione.

Interpellato il signor Nicola Indri oggi alle ore otto e mezza circa, alle voci di essere stato lui l'autore del furto del pacco valore alla stazione di Udine in data settembre 1891 alla presenza di noi sottoscritti affermava di non essere vere ma del tutto false le voci che corrono.

Udine, 26 giugno 1906.

Indri Nicola

Testimoni:
Comussi Pietro
Flaibani Giacomo
Mauro Francesco.

Datemi un sollievo
Le Pillole Pink danno subito sollievo e guariscono rapidamente

La Signora Omera Visioli, penò lungo tempo prima d'avere un sollievo alle sue sofferenze. Disgraziatamente tutti i medicinali prescrittile non migliorarono il suo stato di salute, non le diedero il desiderato sollievo. Ben consigliata, la Signora Omera Rosignoli di cui diamo qui sotto il ritratto, ha preso le Pillole Pink. Ella non solo nè fu tosto sollevata, ma fu tosto guarita. Le Pillole Pink danno in fatti un subito sollievo al malato e lo guariscono rapidamente.

Il Signor Visioli Giovanni, Contadino, a Gazzuolo per Noce Grossa (Mantova) scrivo:

Signora Omera Visioli

« Da 15 anni mia moglie Omera di 46 anni era ammalata. Le Pillole Pink sono state il solo rimedio che potè ridarle la salute. Mia moglie in seguito a parto cadde inferma. Fra gli incomodi che l'affliggevano in modo speciale debbo segnalare le cattive digestioni, l'oppressione, le nevralgie. Ella si doleva continuamente di contrazioni allo stomaco, punture ai fianchi, vertigini. Aveva sempre freddo ed era divenuta di una debolezza grandissima. Tutti i rimedi che ella prese prima di curarsi con le Pillole Pink non le diedero alcun sollievo. La lettura degli attestati pubblicati nei vostri opuscoli l'indussero a prendere le Pillole Pink, le quali l'hanno perfettamente guarita. Nel nostro paese ognuno è sorpreso della guarigione di mia moglie ed io stesso considero questa guarigione prodigiosa ».

Domandate alle Pillole Pink un sollievo, esse non disilluderanno. Se siete indeboliti dal lavoro, se sortite da una malattia e avete bisogno di affrettare la convalescenza, chiedete forze a questo potente rigeneratore del sangue, tonico dei nervi. Date le Pillole Pink ai figli vostri se non hanno appetito o se si sentono stanchi e non potete determinare la causa. Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, reumatismo.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 5, Via San Girolamo, Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Corriere Giudiziario
Accomodamento

Fra l'Unione agenti e il *Crociato*, che era stato querelato dai primi per la nota corrispondenza da Cividale si venne oggi a un accomodamento prima della discussione della causa.

Gli agenti receddettero dall'accusa, avendo il *Crociato* accettato di fare pubblica dichiarazione in loro favore, di sostenere le spese della querela e di dare un sussidio a quattro agenti disoccupati di Cividale.

Febbre da fieno

Non tutti sono d'accordo sulla natura di questa malattia, assai grave e ribelle spesso alle cure più severe e a lungo protratte.

Il chiaro prof. Denti di Milano è d'opinione che debba ricercarsi la causa della febbre da fieno in una infezione miasmatico-palustre, e tanto più si convince di esser nel vero in quantochè una buona cura antimalarica gli ha dato risultati sorprendenti, producendo un arresto rapido dell'attacco e un benessere prolungato. Il rimedio che il prof. Denti ha adoperato nella febbre da fieno è l'*Esanofele* della Ditta Bisleri di Milano e gli effetti ottenuti lo inducono a consigliare gli altri colleghi di tentare in casi consimili questa cura.

Da una numerosa casistica favorevole emergerà naturalmente una nuova luce sulla patogenesi di questa malattia ed una nuova indicazione per l'*Esanofele*.

Ufficiali Austriaci al confine

Monfalcone 25. — Dal 29 c. al 31 luglio p. v. un distaccamento di ufficiali dell' i. r. Scuola di guerra di Vienna eseguirà in questo circondario esercizi di assunzione della mappa militare. Il Municipio raccomanda quindi alla popolazione di non smuovere o estrarre i segnali che verranno collocati dagli ufficiali durante tale lavoro.

Per la ferrovia Cervignano-Belvedere-Aquileia

In questi giorni vari ingegneri eseguirono rilievi tecnici per il tronco ferroviario che da Cervignano condurrà a Belvedere, con una diramazione dalla stazione di Acquileia al porto della città. Sembra però che non verrà eseguito così presto il progetto ferroviario Belvedere-Grado, e ciò in vista delle difficoltà tecniche e delle gravi spese.

Sciopero politico in tutta la Russia

Londra 25. — Lo *Standard* di stamane pubblica il seguente telegramma da Pietroburgo:

« I lavoratori dei doks minacciano di porsi in isciopero per ragioni di salario. E' probabile che anche gli impiegati delle ferrovie finlandesi scioperino, per impedire che vengano inviate truppe russe *nell'isola di Aland ed in altri punti della Finlandia dove esiste una minaccia di rivolta*.

Lo sciopero dei fornai continua a Pietroburgo. Nel lanificio Thornton è stata dichiarata la serrata in seguito allo sciopero del personale. Da tutte le parti della Russia si annunciano scioperi di evidente carattere politico.

I socialisti hanno iniziato e continuano un' agitazione senza precedenti nell' esercito, i risultati della quale sono illustrati dai numerosi comizi di soldati e dai molteplici ammutinamenti più o meno seri di questi ultimi tempi ».

G. Apollonio *direttore proprietario*
Luigi Basso, *gerente responsabile.*

Non usate più pomate

nè unguenti, perchè sono vecchie formule non più adatte ai tempi moderni!

USATE LA

LUGOLINA

meravigliose rimedio composto di vegetali indiani, senza grasso nè odore, inventione accordata del dott. Eduardo Franza. Con un solo flacone vedrete subito l'efficacia in qualunque malattia della pelle, sogno ed precoci della vecchiaia, geloni, scorpolature, piaghe, erpeti, pruriti, tigna, scottature, sudori ai piedi, bruciore alle cascie, malattie segrete, malattie veneree e qualunque eruttazione.

Trovasi in tutte le FARMACIE
Flac. pic. L. 1,50 — Flac. dop. L. 2,50

Deposito locale a Milano Farmacia Erba Piazza Duomo

CARDIACI !!

Volete in modo rapido sicurissimo scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Opuscolo gratis. — Scrivere:
Premiato Lab. Farm. OTT. CANDELA
ALZANO (Bergamo)

BALBUZIENTI
CORSO DI CURA di 10 giorni ad Udine

MUNICIPIO DI VICENZA — PLAUSO 30 - 7 - 905

I sottoscritti hanno assistito ad un saggio dato da 10 giovani già balbuzienti in maggior o minor grado, che frequentarono il corso di lezioni dato loro dall'egregio prof. Enrico Vanni e dichiarano anche per la conoscenza che il direttore didattico, qui firmato, avea del difetto d'alcuni giovani stessi, che la risultanze ottenutesone soddisfacentissime e tali da meritare al valente professore il loro pieno applauso.

Dott. MONZA, Ass. Municip.
L. ZOBOLI, dir. didat. gen.le.
Senatore LUIGI CAVALLI
Avv. RONCO, red. *Gazzettino*

È con questi risultati indiscutibili che lo specialista prof. E. Vanni, Direttore Did. Istit. Sordomuti di Venezia (V. i plausi e i ringraziamenti pubblicati nel *Gazzettino 31 Luglio, 1 e 23 Nov., 25 Dic., 28 Genn., 25 Marzo* e quello del *19 Aprile*, che pubblica il ringraziamento di uno **guarito in soli 6 giorni**) apre il 40 corso di cura il 8 Luglio in Udine.

Presentarsi per la visita e l'iscrizione al Corso **il 7 o l'8 Luglio dalle 9 alle 14** alla Scuola Comunale in Via Dante, gentilmente concessa.

(Vedi gli altri Giornali di Udine che pubblicano altre splendide prove).

Indeterminatezza nei propri atti, pesantezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insonnia e sonnolenza, acutissime entrambe secondo i casi, palpitazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, smania di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobie.... questi sono i sintomi più costanti della nevrastenia, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'*Antineurotico De Giovanni*, tonico ricostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla *Società Italiana per l'Antineurotico De Giovanni - Bologna.*

Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

PREMIATO LABORATORIO
Registri Commerciali
TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE
Fratelli Tosolini
UDINE
Unici concessionari per il Friuli della stampa in
AUTORILIEVOGRAFIA
e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere
Ideal

GRAN DEPOSITO
Carte da Tappezzerie
ultime novità
PREZZI MODICISSIMI

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
MILANO 1906
LOTTERIA
Approvata con R. Decreto 15 Febbraio 1906, N. 33

3181 Premi in contanti L. 1.350.000

Primo premio in contanti di lire
UN MILIONE

Un Premio L. 100.000
Un Premio L. 50.000
Altri Premi per L. 200.000

Prezzo del Biglietto Lire DUE

Il pagamento dei Premi estratti verrà fatto dalla Sede Centrale di Milano della Spett.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Per l'acquisto dei biglietti rimettere l'importo con vaglia bancario, vaglia postale o lettera raccomandata alla SEZIONE LOTTERIA DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO, Piazza Paolo Ferrari, 4.

Cadore

GOGNA **HOTEL PENSION BARNABÒ** Idroterapia — Cura latton — Vetture — Luce elettrica — Sale, lettura e musica — Bigliardo — Chiesa cattolica — Bosco circostante (cosidetto della Regina) foltissimo di abeti, pini e larici ed in proprietà dell'Albergo.

S. STEFANO **Hotel Aquila d'Oro** già Girardis
Per informazioni al proprietario
ANGELO BARNABÒ di Auronzo.

Terme d'Abano
Prov. di Padova - Staz. Ferrov.
Stab. Hôtel OROLOGIO
Stab. Hôtel TODESCHINI
1 Giugno - 15 Settembre

Cura del **Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie Femminili - Postumi di fratture, lussazioni**, ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali a vapore - Idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte «**Montirone**».
Direttore medico consulente:
Prof. Comm. A. DE GIOVANNI
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì).

VILLA ADELE
Residenza signorile, nel gran Viale delle Terme, affittasi anche a periodi. — Schiarimenti e trattative Hôtel « Orologio » - Abano.

Ricami a buon prezzo

La Ditta **A. Beltrame** nel suo negozio filiale in *Via Cavour* mette in vendita, col 10 per cento al disotto del prezzo di fabbrica, uno *stock* di ricami bianchi, che comperò a buon prezzo. Tra questi ve ne sono molti adatti per guarnizioni di vestiti d'estate.

Sempre pronte eleganti camiciette in taglio e confezionate, vesti da camera, biancheria e vestiti per bambini.
Si confezionano corredi.
Macchina speciale per i punti a giorno.

Stomathina Locatelli
Cachets disinfettanti - assorbenti - digestivi

Rimedio sicuro contro il catarro intestinale, in qualsiasi forma gastrica e in tutte le fermentazioni dello stomaco e dell'intestino.

L. 3 la scatola franco di porto

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico
TULLIO LOCATELLI - PADOVA
Depositi in Genova e Venezia

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI (PORTO MAURIZIO)

LISTINO SENZA IMPEGNO:

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA	Mangiabile	O	a L. 1,20 il Kg.
» » » »	Fino	OO	» 1,30 »
» » » »	Sopraffino paglierino	OOO	» 1,40 »
» » » »	Vergine extra	OOOO	» 1,45 »

Reso franco Stazione Porto Maurizio, in damigiane da kg. 10 a kg. 45 da fatturarsi al prezzo di costo.

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnate da circa Kg. 4 di Olio { Fino . . a L. 7,50 la stag. / Finissimo » 8,50 »

Spedizione per pacco postale, franco a destino, recipienti gratis. Pagamenti: contr'assegno o contro rimessa anticipata.

Saponi veri di Marsiglia Specialità della Ditta LORENZO AMORETTI. Saponi della Fabbrica GUSTAVE MAGNAN, MARSIGLIA, esclusiva vendita per l'Italia.

Marca **Abat-Jour** al 76 % — **Pot à eau** al 65 % d'Olio

In pezzi da grammi 400 a grammi 1000 L. 61 al Quintale — L. 55 al Quintale
» » 120 » 300 » 60 » — » 57 »

In Casse originali da netto Kg. 50 di una sola pezzatura.

Sapone Marsiglia MARCA L A al 76 % d'Olio L. 60 - al 65 % L. 54 il Quintale. In tutte le pezzature da gr. 100 a gr. 1000 - le Casse di qualunque peso a piacere.

Specialità Cassetta da netto Kg. 10 contenenti 100 pezzi da 100 grammi

Sapone Marsiglia MARCA La Coquille, Secco Secco L. 67 - Fresco L. 59 il Quintale. Secco in pezzature da gr. 100 a gr. 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

In Casse originali da netto Kg. 50 anche assortite in diverse pezzature. Casse gratis. Merce resa franca stazione Porto Maurizio. Il Sapone La Coquille secco-secco si vende a peso reale. Tutte le altre qualità, essendo Sapone fresco, si vendono a peso d'origine, quindi il calo a carico dei compratori. Per partite di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.

Pagamento contro assegno - Campioni gratis a richiesta

LE QUALITÀ NON TEMONO CONCORRENZA — In ogni fattura è garantito Olio d'Oliva genuino

Agricoltori - Frutticoltori

adoperate

L'ARSENIATO DI PIOMBO

SWIFT

contro gli

INSETTI DANNOSI

Richiedere schiarimenti e letteratura con semplice biglietto da visita

Sigg. H. ROBERTS & C.

MILANO 7, Via Giulini, 7 MILANO

A TITOLO DI SAGGIO

spediamo tutti gli *Estratti concentrati* per fare i seguenti liquori:

1 litro Cognac
1 litro Rhum
1 litro Chartreuse verde
1 litro Menta verde
1 litro Granatina
5 litri Vermouth Torino
5 litri Bitter

per sole LIRE **2.50** franco di porto nel Regno (Estero Fr. 2.90)

Gratis *Listino* speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati per liquori, rosolii, sciroppi, ecc.

Aroma per Vini — col seguenti aromi si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuole imitare: *Chianti*, dose per 250 litri L. 2.50 — *Barbera, Barolo, Bordeaux, Capri bianco o rosso, Vino del Reno, Moscato Bianco*. Dose per 50 litri . . . L. 2.50 — *Oporto, Marsala, Madera, Cherry, Cipro, Xeres*. Dose per 50 litri . . . L. 4.50

Disacidatura — Per togliere l'acidità ai vini senza alterare nè colore nè sapore. Dose per 250 litri L. 3.50

Rigeneratore del Vino — Preparato speciale per rinforzare e dar corpo ai vini. Dose per 250 litri . . . L. 7.—

Chiarificatore — Preparato speciale per rendere limpido come cristallo qualsiasi vino. Dose per 500 litri L. 2.—

Preparazione — Per vini alterati da odore di muffa, di botte, ecc. Dose per 500 litri . . . L. 3.50

Polvere conservatrice del vino — Dose per 10 ettolitri . . . L. 4.— / » » 5 » . . . » 2.50

Spumantina — Prodotto innocuo speciale per rendere spumante qualunque vino. Dose per 50 litri L. 2.—

Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calocero, 25 B

CARBOLINEUM
Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Migliore mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali o metalliche.

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può constatare di 25.000.000 di Cerotti per i Calli nel mondo, è la migliore prova dell'efficacia degli stessi.

Vendita al pubblico L. 1.50 cad. in Droghe — Vendita per sola C. 1.50 cad. in Drogherie

Depositari esclusivi per l'Italia:
PAGANINI, VILLANI & C.
Milano — Genova — Bari — Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

Avvisi in IIIa e IVa pagina a prezzi modicissimi

Anemia *Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Consunzioni, Esaurimenti guariscono colla*

PHOSPHORIA

della Phosporia Chem. Cy. di New-York.

Esito garantito da migliaia di certificati. Flacone L. 3.— (L. 3,30 franco di porto) 2 flaconi (cura completa) L. 6 franchi di porto.

Peli o Lanuggine *del Viso e del Corpo* spariscono per sempre col *DEPILENO*. Depilatorio innocuo del dott. Boerhaave. — Flacone con istruzione L. 3 (franco L. 3.50).

Sordità *e mali di orecchio* si guariscono usando il Linimento acustico *UDITINA* del Dottor W. T. Adair. Boccetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Stitichezza *emorroidi, congestione, malattie di stomaco* e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime *Pillole della Salute* del Dottor Clarcke. Scatola L. 1 (franco L. 1,20). *Gratis opuscolo Stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune *Pillole contro la obesità* del Dottor Grandwell. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre dimagrare l'organismo, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. Gratis opuscolo speciale a L. 4.50 (franco di porto L. 4.70).

Rivolgersi esclusivamente alla
Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calocero, 25 B

Cogolo Francesco

CALLISTA

avverte la sua rispettabile Clientola di aver trasferito il suo domicilio in

via Savorgnana, 16 (piano terra) Udine

assicurando, come per il passato, la massima cura, specie per quanto riguarda l'antisepsi.

Operazioni anche a domicilio.

DITTA ENRICO MASON

UDINE

Grande Assortimento Ultime Novità

Telefono 2-75

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI